

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Prof. Claudio Baccarani e Prof. Angelo Bonfanti

A.A. 2013-2014

TEMA D'ESAME SVOLTO DA UNO STUDENTE NELL'A.A. 2012-2013

1. Si dica in che cosa consiste l'approccio short termism e in quale senso questo possa contrastare con il fine ultimo dell'impresa.

L'approccio short termism è un approccio manageriale basato sul ricercare il risultato immediato, la produttività immediata, il massimo profitto pro-tempore possibile: si vuole tutto e subito.

Gli azionisti fanno pressioni sul manager per ottenere alte remunerazioni: poiché gli azionisti portano il capitale possono determinare la sopravvivenza o la morte dell'impresa e decidono se il manager rimane in carica.

Questo contrasta con il fine ultimo dell'impresa (creare valore e benessere e diffonderli tra gli stakeholder) nel lungo periodo per garantirne la sopravvivenza perché il manager è spinto a massimizzare il profitto in maniera egoistica, non curandosi del fatto che può danneggiare gli altri e quindi non curandosi del benessere.

2. L'azienda Silvestro Promo, produttrice di specchi e accessori per il bagno, ha deciso di ampliare il reparto della lavorazione del cristallo dotandosi di personale qualificato e di attrezzature d'avanguardia. Al riguardo, sta valutando il seguente progetto di investimento:

Investimento	290.000
Ricavi	310.000
Personale	58.000
Materie prime	162.000
Energia	8.000
Ammortamento	45.000
Spese generali	18.500
Aliquota fiscale	20%
Vita utile	6 anni

Il progetto di investimento potrebbe godere di uno stanziamento a fondo perduto per un ammontare pari a euro 19.000 disponibile al terzo anno di vitale utile.

L'acquisto dell'impianto verrebbe finanziato per il 60% con un prestito bancario al tasso del 10%, mentre per il restante 40% si prevede l'impiego di capitale proprio al tasso di remunerazione desiderato del 12%.

Si dica se il progetto di investimento è conveniente, utilizzando il metodo di valutazione ritenuto più adeguato.

Soluzione

Si tratta di un problema di analisi degli investimenti risolvibile con il metodo finanziario dell'EVA.

$$- I = -290.000$$

$$D = R - C = 310.000 - (58.000 + 162.000 + 8.000 + 18.500) = 63.500$$

$$D \text{ al lordo delle imposte} = 63.500$$

$$D \text{ imponibile} = 63.500 - 45.000 = 18.500$$

$$\text{Prelievo fiscale} = 18.500 \times 20\% = 3.700$$

$$D \text{ al netto delle imposte} = 63.500 - 3.700 = 59.800$$

$$i = 0,60 \times 0,10 + 0,40 \times 0,12 = 10,8\% \text{ arrotondo per difetto a } 10\%$$

$$\text{EVA} = - 290.000 + 59.800 \times a \text{ figurato } 6 \text{ al tasso del } 10\% + 19.000 \times v^3 = - 290.000 + 59.800 \times 4,3553 + 19.000 \times 0,7513 = -15.278,36$$

EVA < 0 pertanto l'investimento non è conveniente.

3. Quale principio economico è compreso nel concetto di produttività? Si motivi la risposta.

Nel concetto di produttività è compreso il principio economico del “massimo risultato con il minimo sforzo/mezzo”. Infatti la produttività (o efficienza tecnica) misura la bontà dell'utilizzo delle risorse, la capacità dell'impresa di utilizzare al meglio le proprie risorse in modo da ottenere il migliore risultato possibile (più output possibile) in un determinato periodo di tempo o di minimizzare le quantità di risorse impiegate (gli input) ottenendo lo stesso risultato. La produttività è il rapporto tra il numero di output e il numero di input utilizzati.

4. Si dica delle funzioni che l'impresa svolge nel sistema economico e nella società.

Le funzioni che svolge l'impresa ne definiscono la natura e ne consentono la legittimazione sociale ad esistere. Esse sono:

- produrre beni e servizi che soddisfino i bisogni espressi o latenti del mercato a generare così uno scambio
- produrre valore sufficiente a remunerare i fattori produttivi impiegati: raggiungere e mantenere equilibrio economico tra ricavi e costi
- produrre sufficiente valore da consentire la desiderata remunerazione del capitale investito sulla base delle attese e del rischio avvertito
- funzione sociale: produrre e diffondere benessere tra gli stakeholder con cui l'impresa si relaziona, poiché contribuiscono alla sopravvivenza e allo sviluppo dell'impresa e quindi devono essere soddisfatti delle istanze che portano nelle imprese.

5. Cosa sono i valori e perché sono importanti per l'impresa? Si porti almeno un esempio di valore aziendale commentandolo nel suo significato.

I valori sono degli intimi convincimenti su cosa è importante, dei meccanismi nascosti che guidano le nostre scelte e comportamenti, i principi che guidano le azioni e le scelte di un'organizzazione. Sono importanti perché ci permettono di interpretare il nostro tempo e ci dicono come viverlo perché costituiscono l'orientamento di fondo e la condotta dell'impresa, ma soprattutto perché condizionano le scelte e le azioni dei partecipanti all'organizzazione e le scelte strategiche dell'organizzazione, condizionando di conseguenza la capacità di produrre reddito nel lungo periodo. Esempio: riconoscimenti (Wella Italia): riconoscere l'impegno anche se non ha portato al risultato sperato, perché comunque ha accresciuto la nostra conoscenza: abbiamo imparato dagli errori.